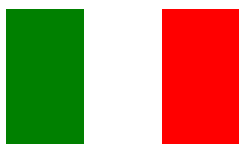




SOMMARIO VARIE LINGUE

Rivista Militare n. 2/2009



L'Europa della Difesa. Problemi e Prospettive, di Carlo Jean (pag. 4).

Un'analisi attuale e avvincente degli ultimi sviluppi relativi alla Politica Europea di Sicurezza e Difesa fatta da uno dei più eminenti studiosi di strategia.

Russia, Ucraina ed Europa: il braccio di ferro del gas, di Daniele Cellamare (pag. 14).

I rapporti tra Mosca e Kiev, il binomio energia e politica, il bisogno energetico dell'Europa. Vecchie tensioni e nuove realtà giocate tutte intorno alla cosiddetta crisi del gas. Grazie anche al ruolo svolto dall'Italia, la Russia e l'Ucraina hanno raggiunto un'intesa che ha consentito ai Paesi Europei di tirare un respiro di sollievo.

Kosovo: un costante impegno per la pace, di Giovanni Armentani, Pietro Piccirilli e Matteo Pergetti (pag. 24).

Sono trascorsi 10 anni dall'ingresso delle truppe NATO in Kosovo, per garantire sicurezza e assistenza alla popolazione. Pur essendo nettamente migliorata la situazione del Paese, molto resta ancora da fare a livello interno e nel campo della diplomazia internazionale. Alla luce di ciò, i nostri soldati continuano a svolgere la propria missione con capacità e spirito di adattamento ai nuovi scenari operativi, riscuotendo consensi unanimi sia in ambito locale sia a livello internazionale.

L'evoluzione della logistica di proiezione, di Francesco Capillo e Franco Fratini (pag. 38).

La logistica di proiezione ha subito negli ultimi decenni molteplici evoluzioni in relazione ai mutati scenari politici e strategici. Dall'organizzazione logistica per «anello» a quella per «fasce». Dal Battaglione Logistico al Reparto Logistico di Contingenza e al Gruppo Supporto di Aderenza. Quest'ultimo non costituisce l'ultimo stadio di tale evoluzione, ma una base di partenza per ulteriori ottimizzazioni e ammodernamenti. La logistica del futuro avrà pari dignità della tattica e della strategia e dovrà necessariamente evolversi e migliorarsi pari passo con le stesse.

La Divisione «Acqui»: un Comando Operativo per l'Europa, di Stefano Chillè (pag. 46).

L'EU-FHQ costituirà un assetto pregiato destinato ad accrescere gli assetti operativi esprimibili dallo strumento militare nazionale e, di conseguenza, ad aumentare il peso politico del nostro Paese nell'ambito dell'Unione Europea.

Il vettovagliamento operativo nelle Forze Armate della NATO, di Antonello Aquilino (pag. 58).

Nella logistica moderna assumono un ruolo sempre più centrale le individual combat rations. Esse si confermano come mezzi di supporto logistico funzionali al combattimento in quanto capaci di garantire la sopravvivenza e l'efficienza operativa del soldato sul campo di battaglia.

Razionalizzazione delle Infrastrutture dell'Esercito: il «caso» Bolzano, di Pasqualino Iannotti (pag. 66).

Nell'ambito del piano di cessione delle infrastrutture non più idonee alla Forza Armata, è in atto un program-

ma di razionalizzazione e ammodernamento delle stesse, allo scopo di incrementare le risorse disponibili, di migliorare gli standard abitativi e cedere le caserme non più necessarie a Enti, società e soggetti privati. Quanto descritto nell'articolo, è un piano di realizzazione di un progetto con tale finalità.

Le nuove tendenze nel campo degli MBT occidentali, di Pietro Batacchi (pag. 78).

Con la fine della Guerra Fredda e dell'Operazione «Desert Storm» si pensava che il carro da combattimento (MBT) avesse ormai fatto il suo tempo. Oggi, però, alla luce delle esperienze israeliane contro le organizzazioni terroristiche palestinesi, grazie all'installazione di sempre più perfezionati sensori elettronici, all'evoluzione delle protezioni, al concetto di deterrenza ad esso applicato e all'asimmetria dei nuovi conflitti, sembra essere tornato a nuova vita e viene impiegato come base di fuoco mobile in appoggio alle fanterie, esigenza questa da cui è scaturita la sua nascita nel corso della Prima guerra mondiale.

Pianeta UAV: mercato, attori e macchine, di Francesco Palmas (pag. 88).

È trascorso ormai un decennio dal primo impiego sistematico di UAV in battaglia. L'articolo analizza sistemi e aziende, con prospettive di mercato e capacità tecnologiche. A parte Stati Uniti e Israele, sono almeno 38 i Paesi impegnati nello sviluppo delle varie classi di droni. In Italia, Alenia e Galileo coltivano nicchie d'eccellenza, affiancate da PMI e laboratori universitari.

La proiezione strategica dei CH-47 dell'AVES, di Andrea Lopreiato (pag. 100).

I nuovi concetti strategici della NATO, l'evolversi degli scenari operativi, la tipologia delle missioni e le estreme condizioni climatiche e ambientali in cui si è oggi chiamati ad operare, specie in Afghanistan, impongono alla Forza Armata l'impiego sempre maggiore di elicotteri da combattimento e da trasporto. Ecco come l'AVES ha risposto al concetto Expeditionary richiesto dalla NATO.

La Cultura Militare, di Ernesto Bonelli (pag. 108).

L'insieme di regole, di tradizioni, di comportamenti e avvenimenti militari costituisce la cultura militare di un popolo, espressione specifica della civiltà di quest'ultimo. I militari ne sono protagonisti e custodi da sempre.

Il Regno di Napoli verso il Risorgimento, di Vincenzo Cuomo (pag. 116).

Una breve ma intensa cronaca di come lo spirito liberale presente nel Regno borbonico si evolse fino ad arrivare alla fusione con il nascente e definitivo Stato unitario.

Il conflitto di Crimea e la Guerra Civile americana: tradizione e modernità, di Tiziano Busetto (pag. 122).

La rivoluzione industriale e il rinnovamento del pensiero strategico portarono a un'evoluzione dell'arte militare il cui primo e vasto esempio si riscontrò nel corso di questi due conflitti giustamente qualificati come le prime guerre della modernità.

La Brigata «Garibaldi» rientra dal Libano, di Francesco Tirino (pag. 132).

Nel corso del 2008 la Brigata «Garibaldi» è stata impiegata in Libano, nell'ambito dell'operazione ONU «Leonte 4». Essa ha operato un intenso controllo del territorio sviluppando un'elevata attività di check point e pattuglie lungo il confine libanese, non dimenticando però, nel contempo, di impegnarsi anche in attività umanitarie e di socializzazione a favore della popolazione locale.



The Europe of Defence. Problems and Prospects, by Carlo Jean (p.4).

A topical and interesting analysis of the last developments concerning the European Security and Defence Policy, made by one of the most distinguished strategy scholars.

Russia, Ukraine and Europe: The Gas Tug-of-War, by Daniele Cellamare (p.14).

The relations between Moscow and Kiev, the energy-politics binomial, Europe's energy needs. Old tensions and new realities, all played around the so-called gas crisis. Also thanks to the role played by Italy, Russia and Ukraine have reached an understanding which has allowed the European Countries to heave a sigh of relief.

Kosovo: A Constant Commitment to Peace, by Giovanni Armentani, Pietro Piccirilli and Matteo Pergetti (p. 24).

Ten years have gone by since the entry of the NATO troops into Kosovo to guarantee security and assistance to the population. Though the situation of the Country has clearly improved, there is still much to be done, both inside the Country and in the field of international diplomacy. In view of this, our soldiers are continuing their mission with competence and spirit of adaptability to the new operational scenarios, gaining unanimous consent both in the area and at international level.

The Evolution of Projection Logistics, by Francesco Capillo and Franco Fratini (p.38).

During the last decades, projection logistics has undergone a variety of evolutions related to the changed political and strategic scenarios. From logistic organization by «rings» to organization by «belts». From Logistic Battalion to Contingency Logistic Unit and to Adhesion Support Group. The latter does not represent the last stage of such evolution, but is the starting point for further optimisations and modernizations. The logistics of the future is going to have the same importance as tactics and strategy, and will have to evolve and improve keeping pace with them.

The «Acqui» Division: An Operational Command for Europe, by Stefano Chillè (p.46).

The EU-FHQ will constitute a valuable asset destined to increase the operational assets of the national military instrument and, consequently, will certainly increase the political weight of our Country within the European Union.

Operational Provisioning in the NATO Armed Forces, by Antonello Aquilino (p.58).

In modern logistics, individual combat rations take on a more and more central role. They prove to be means of logistic support functional to combat, in that they can ensure the survival and operational efficiency of the soldier on the battlefield.

Rationalisation of the Army Infrastructure: the «Bolzano Case», by Pasqualino Iannotti (p.66).

Within the Service's plan of remise of its no more suitable infrastructure, there is now underway a programme for their rationalisation and modernization, which in-

tends to increase the resources available, improve the housing standards and transfer the unnecessary barracks to bodies, companies or private citizens. What is described in this article is a plan for implementing a project with that purpose.

The New Trends in the Field of the Western MBTs, by Pietro Batacchi (p.78).

With the end of the Cold War and Operation «Desert Storm» it seemed that the combat tank (MBT) had had its days. Today, however, in view of the Israeli experience made against the Palestinian terrorist organizations, thanks to the installation of more and more perfected electronic sensors, the evolution of protections, the concept of deterrence applied to it and the asymmetry of the new conflicts, the MBT has apparently been revived and employed as mobile fire base in support of the infantry. In fact, tanks were conceived during the First World War out of this necessity.

The UAV Planet: Market, Actors and Machines, by Francesco Palmas (p.88).

A decade has gone by since the first systematic employment of the UAV in battle. This article analyses systems and firms, with market prospects and technological capabilities.

Besides the United States and Israel, there are at least 38 Countries engaged in the development of various types of drones. In Italy, Alenia and Galileo are cultivating niches of excellence, supported by PMIs and University laboratories.

The Strategic Projection of the AVES CH-47s, by Andrea Lopreiato (p.100).

The new NATO strategic concepts, the evolution of the operational scenarios, the typology of the missions and the extreme weather and environmental conditions in which they are called to operate, especially in Afghanistan, impose to the Service an ever increasing employment of combat and transport helicopters. Here is how AVES has answered to the «Expeditionary» concept required by NATO.

Military Culture, by Ernesto Bonelli (p.108).

The whole of rules, traditions, behaviours and military events constitutes the military culture of a people, the specific expression of its civilization.

The military have always been its protagonists and custodians.

The Kingdom of Naples on the way to the «Risorgimento», by Vincenzo Cuomo (p.116).

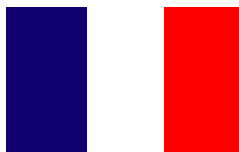
A short but intense chronicle of how the liberal spirit, present within the Bourbon Kingdom, evolved till it reached the fusion with the rising and final unitary State.

The Crimean Conflict and the American Civil War: Tradition and Modernity, by Tiziano Busetto (p.122).

The industrial revolution and the renewal of the strategic thought led to an evolution of the military art, whose first and ampler example was observed during these two conflicts, rightly described as the first wars of modern age.

The «Garibaldi» Brigade Returns from Lebanon, by Francesco Tirino (p.132).

During 2008 the «Garibaldi» Brigade has been employed in Lebanon, within the UN Operation «Leonte 4». The unit carried out a thorough control of the territory, developing a careful check-point and patrol activity along the Lebanese border, without forgetting, at the same time, to undertake also humanitarian and socialization activities in favour of the local population.



L'Europe de la Défense : problèmes et perspectives par Carlo Jean (p.4)

Une analyse actuelle et captivante des derniers événements liés à la Politique européenne en matière de Sécurité et de Défense, réalisée par l'un des spécialistes de stratégie parmi les plus éminents.

Russie, Ukraine et Europe : le bras de fer du gaz, par Daniele Cellamare (p.14)

Les rapports entre Moscou et Kiev, le binôme énergie et politique, la demande énergétique de l'Europe. Vieilles tensions et réalités nouvelles tournant autour de ce qui a été défini comme la crise du gaz. Grâce, entre autres, au rôle joué par l'Italie, la Russie et l'Ukraine sont parvenues à un accord qui a permis aux pays européens de pousser enfin un soupir de soulagement.

Kosovo : un engagement constant pour la paix, par Giovanni Armentani, Pietro Piccirilli et Matteo Pergetti (p.24)

Dix années se sont écoulées depuis que les troupes de l'OTAN sont entrées au Kosovo pour restaurer la sécurité et prêter assistance à la population. Bien que la situation se soit améliorée considérablement, il y a encore beaucoup à faire aussi bien au niveau national que sur le plan international en termes de diplomatie.

A cet effet, les soldats italiens continuent à accomplir leur mission faisant preuve d'une grande compétence et d'un bon esprit d'adaptation aux nouveaux scénarios. Aussi, ont-ils recueilli un consensus général au niveau local comme à l'échelle internationale.

L'évolution de la logistique de projection, par Francesco Capillo et Franco Fratini (p.38)

Au cours de ces dernières décennies, la logistique de projection a dû sans cesse s'adapter aux innombrables changements qui ont caractérisé les scénarios politiques et stratégiques, passant de l'organisation logistique en « anneaux » à l'organisation en « faisceau », et du Bataillon Logistique à l'Unité logistique de Contingence et au « Gruppo Supporto di Aderenza » (Groupement de Support logistique sur le théâtre). Celui-ci ne constitue pas le dernier stade de l'évolution mais plutôt le point de départ pour un nouveau processus d'optimisation et de modernisation. La logistique du futur sera considérée de plus en plus au même titre que la stratégie et que la tactique et se développera par conséquent au même rythme que ces deux arts.

La Division «Acqui» : un Commandement opérationnel pour l'Europe, par Stefano Chillé (p.46)

L'EU-FHQ sera un instrument précieux destiné à accroître les capacités opérationnelles de l'organisation militaire nationale et, par conséquent, à augmenter le poids politique de l'Italie au sein de l'Union Européenne.

Le ravitaillement opérationnel au sein des Forces armées de l'OTAN, par Antonello Aquilino (p.58)

Dans le cadre de la logistique moderne, les individual combat rations jouent un rôle croissant. Elles constituent en effet un moyen de support logistique bien adapté au combat, d'autant qu'elles peuvent assurer la survie et l'efficacité opérationnelle du soldat sur le champ de bataille.

Rationalisation des infrastructures de l'Armée : le «cas» Bolzano, par Pasqualino Iannotti (p.66)

Dans le cadre du plan pour la cession des infrastructures mi-

litaires qui ne sont plus utilisées, un programme de rationalisation et de modernisation de ces infrastructures a été mis en place en vue d'accroître les ressources disponibles et d'améliorer les standards du logement. Le programme prévoit également la cession des casernes qui ne sont plus en usage à des organismes, des sociétés ou des sujets privés. L'article décrit le plan de réalisation d'un projet conçu à cet effet.

Les nouvelles tendances dans le domaine des MBT occidentaux, par Pietro Batacchi (p.78)

Avec la fin de la guerre froide et de l'opération «Desert Storm», le char de combat MBT semblait désormais appartenir à l'histoire du passé. Et pourtant, aujourd'hui, à la lumière des expériences d'Israël contre les organisations terroristes palestiniennes, et grâce à l'installation de senseurs électroniques de plus en plus sophistiqués, à l'évolution des moyens de protection, au concept de force de dissuasion et à l'asymétrie qui caractérise les nouveaux conflits, le char de bataille a repris le devant de la scène, étant utilisé à nouveau comme base mobile de feu d'appui de l'infanterie, tel qu'il l'était à l'origine de sa création lors de la Première Guerre mondiale.

Planète UAV : le marché, les acteurs et les machines, par Francesco Palmas (p. 88)

Dix ans se sont écoulés depuis la première utilisation systématique de UAV (Véhicule Aérien Autonomes) dans les combats. L'article présente une analyse des systèmes, des entreprises, ainsi que des perspectives du marché et des capacités technologiques y relatives.

Outre les Etats-Unis et Israël, les pays qui développent actuellement différents types de drones sont au nombre de 38. En Italie, Alenia et Galileo cherchent de conquérir des créneaux d'excellence, avec les PME et les laboratoires universitaires.

La projection stratégique des CH-47 de l'AVES, par Andrea Lopreiato (p.100)

Les nouveaux concepts stratégiques de l'OTAN, l'évolution des scénarios opérationnels, la typologie des missions et les conditions climatiques et environnementales extrêmes dans lesquelles sont appelées à intervenir les Forces armées, notamment en Afghanistan, imposent l'emploi croissant d'hélicoptères de combat et de transport. Voilà comment l'AVES a répondu au concept de Expeditionnary requis par l'OTAN.

La Culture militaire, par Ernesto Bonelli (p.108)

C'est l'ensemble de règles, de traditions, de comportements et d'événements militaires qui constitue la culture militaire d'un peuple, expression spécifique de sa civilisation. Les militaires en sont depuis toujours les protagonistes et les gardiens.

Le Règne de Naples vers le «Risorgimento», par Vincenzo Cuomo (p.116)

Une chronique rapide mais incisive racontant comment, grâce à son esprit libéral, le Règne bourbonien s'est acheminé vers la fusion définitive avec l'Etat unitaire naissant.

La guerre de Crimée et la Guerre civile américaine : tradition et modernité, par Tiziano Busetto (p. 122)

La révolution industrielle et le renouvellement de la pensée stratégique donnèrent lieu à une évolution de l'art militaire, dont la première manifestation s'est concrétisée lors de ces deux conflits, qualifiés justement comme les premières guerres de la modernité.

La Brigade «Garibaldi» rentre du Liban, par Francesco Tiri-no (p.132)

Au cours de l'année 2008, la Brigade «Garibaldi» a été engagée au Liban dans le cadre de l'opération ONU «Leonte 4». Elle a réalisé une vaste action de contrôle sur l'ensemble du territoire, mettant en place de nombreux check-points et des patrouilles le long de la frontière libanaise, sans négliger pour autant les activités humanitaires et de socialisation en faveur de la population locale.



Das Europa der Verteidigung: Probleme und Perspektiven, von Carlo Jean (S. 4).

Eine spannende und aktuelle Analyse der jüngsten Entwicklungen hinsichtlich der europäischen Sicherheits- und Verteidigungspolitik, berichtet von einem der bedeutendsten Strategie-Forscher.

Russland, Ukraine und Europa: die Kraftprobe um das Gas, von Daniele Cellamare (S. 14).

Die Beziehungen zwischen Moskau und Kiev, das Binomium Energie und Politik, die Energienachfrage Europas. Alte Spannungen und neue Realitäten, die sich im Rahmen der so genannten Gas-Krise abspielen. Russland und die Ukraine haben auch Dank der italienischen Hilfe ein Einvernehmen erlangen können, das zu einem Aufatmen der europäischen Länder geführt hat.

Kosovo: ein beständiger Einsatz zu Gunsten des Friedens, von Giovanni Armentani, Pietro Piccirilli und Matteo Pergetti (S. 24).

Zehn Jahre sind vergangen seit NATO-Truppen in Kosovo stationiert wurden um Sicherheit und Hilfe für die örtliche Bevölkerung zu gewährleisten. Obwohl sich die Situation des Landes wesentlich verbessert hat, ist noch viel zu tun, sei es auf interner Ebene wie auch im Bereich der internationalen Diplomatie.

Im Lichte all dessen führen unsere Soldaten ihre Arbeit fort, Grosses leistend und mit enormer Anpassungsbereitschaft an die neuen operativen Szenarien, einstimmige Anerkennung erhaltend sei es auf lokaler wie internationaler Ebene.

Evolution der Logistikplanung, von Francesco Capillo e Franco Fratini (S. 38).

Auf Grund der sich verändernden politischen und strategischen Szenarien hat die Logistikplanung in den vergangenen Jahrzehnten mehrfach Veränderungen erlebt, von der «Ring»- zur «Streifen-Organisation», vom Logistik-Bataillon zur Kontingenten Logistikeinheit bis hin zur Unterstützungseinheit. Letztgenannte stellt nicht die letzte Stufe dieser Entwicklung dar, sondern ist Ausgangspunkt für weitere Optimierungen und Modernisierungen. Der Logistik der Zukunft wird gleiche Anerkennung gezollt werden müssen wie der Taktik und der Strategie. Sie wird sich notwendigerweise weiterentwickeln und verbessern müssen um mit den anderen beiden Bereichen Schritt zu halten.

Die Abteilung «Acqui»: ein Operatives Einsatzkommando für Europa, von Stefano Chillè (S. 46).

Das EU-FHQ wird eine prestigereiche Einrichtung sein, dazu gedacht, die operative Einrigierung der nationalen militärischen Kräfte zu verbessern und wird somit auch die politische Bedeutung unseres Landes innerhalb der EU ausbauen.

Die operative Verpflegung der NATO-Streitkräfte, von Antonello Aquilino (S. 58).

In der modernen Logistik spielen die individual combat rations eine immer zentralere Rolle. Sie erweisen sich als die Logistik unterstützende Mittel, funktionell für die Kampfhandlung, da sie nicht nur das Überleben gewährleisten können sondern auch die operative Effizienz des Soldaten auf dem Schlachtfeld.

Rationalisierung der Heeres-Infrastrukturen: der «Fall» Bozen, von Pasqualino Iannotti (S. 66).

Im Rahmen des Veräusserungsplanes der für die Streitkräfte nicht mehr angemessenen Infrastrukturen, läuft auch ein Rationalisierungs- und Modernisierungsprogramm derselben,

zur besseren Nutzung der verfügbaren Ressourcen und zur Verbesserung der Wohnstandards, sowie zur Abstoßung jene Kasernen die nicht mehr gebraucht werden. Diese werden an Behörden, Unternehmen und Private verkauft. Der Artikel beschreibt die Durchführung eines Projektes dieser Art.

Die neuesten Trends im Bereich der westlichen MBT, von Pietro Batacchi (S. 78).

Mit dem Ende des Kalten Krieges und der Operation «Desert Storm» dachte man, gehöre der Kampfpanzer (MBT) nunmehr «zum alten Eisen». Heute jedoch, im Lichte der israelischen Erfahrungen im Kampf gegen die palästinensischen Terrororganisationen und Dank des Einsatzes immer sensiblerer elektronischer Sensoren, Dank des Fortschritts im Bereich der Schutzmöglichkeiten und Dank seiner Abschreckungswirkung sowie der Asymmetrie der neuen Konflikte, scheint dieser Kampfpanzer nun einen neuen Aufschwung zu erleben. Er wird heute zur Unterstützung der Infanterie als mobile Abfeuerungsanlage eingesetzt. Aus eben der Notwendigkeit einer Unterstützung der Infanterie heraus war er im Laufe des Ersten Weltkrieges entstanden.

Planet UAV: Markt, Akteure und Maschinen, von Francesco Palmas (S. 88).

Ein Jahrzehnt ist nunmehr seit dem ersten systematischen Kampfeinsatz eines UAV vergangen. Dieser Artikel analysiert Systeme und Hersteller, ihre Marktperspektiven und technologischen Leistungen.

Abgesehen von USA und Israel bemühen sich weitere 38 Länder um die Fortentwicklung der verschiedenen Drohne-Klassen. In Italien haben Alenia und Galileo so genannte Exzellenz-Nischen erobert und pflegen diese in Zusammenarbeit mit KMB und Universitätslaboratorien weiter.

Die strategische Projektion der CH-47 der Fliegereinheiten des Heeres, von Andrea Lopreiato (S. 100).

Die neuen strategischen Konzepte der NATO, die Entwicklung der operativen Szenarien, die Typologie der Missionen und die extremen Klima- und Umweltbedingungen in denen sie heute, vor allem in Afghanistan, im Einsatz sein müssen, erfordern von den Streitkräften den immer häufigeren Einsatz von Kampf- und Transporthelikoptern. Hier die Beschreibung wie die [italienischen] Fliegereinheiten des Heeres auf das von der NATO angeforderte Expeditionary-Konzept reagiert haben.

Militär-Kultur, von Ernesto Bonelli (S. 108).

Die Gesamtheit militärischer Regeln, Traditionen, Verhalten und Geschehnisse bildet die Militär-Kultur eines Volkes, spezifischer Bereich der Kultur eines Volkes.

Die Militärs sind seit jeher deren Protagonisten und Hüter.

Vom Königreich Neapel zum Risorgimento, di Vincenzo Cuomo (S. 116).

Eine kurzgefasste aber eingehende Schilderung darüber, wie der liberale Geist des Bourbonen-Reiches sich so weit entfalten konnte, dass es zur Verschmelzung mit dem entstehenden und anschließend endgültigen einheitlichen Staat kam.

Der Krim-Konflikt und der amerikanische Sezessionskrieg: Tradition und Moderne, von Tiziano Busetto (S. 122).

Die industrielle Revolution und die Erneuerung des strategischen Gedankens führten zu einer Evolution der Militärkunst, welche sich zum ersten Mal und in bedeutender Form im Laufe dieser beiden Konflikte äußerte, die zu recht als erste Kriege der Moderne definiert werden.

Die Brigade «Garibaldi» kehrt aus dem Libanon zurück, von Francesco Tirino (S. 132).

Im Laufe von 2008 war die Brigade «Garibaldi» im Libanon im Einsatz, im Rahmen der UN-Operation «Leonte 4». Sie führte intensive Territoriumskontrolle durch, einen intensiven Einsatz im Bereich der Checkpoints und der Patrouillen entlang der libanesischen Grenze, versäumte dabei jedoch nicht, sich auch im humanitären und Sozialisierungsbereich einzusetzen, zu Gunsten der lokalen Bevölkerung.



La Europa de la Defensa. Problemas y Perspectivas, Carlo Jean (pág. 4)

Un análisis actual y apasionante de los últimos adelantos de la Política Europea en materia de Seguridad y Defensa realizado por uno de los más eminentes estudiosos de estrategia.

Rusia, Ucrania y Europa: la pulseada del gas, Daniele Celamara (pág.14)

Las relaciones entre Moscú y Kiev, el binomio energía y política, la demanda de energía de Europa. Antiguas tensiones y nuevas realidades que gravitan en torno a la denominada crisis del gas. Italia contribuyó a que Rusia y Ucrania logran un acuerdo que hizo que los países de Europa pudieran dar un respiro de alivio.

Kosovo: una labor constante por la paz, Giovanni Armen-tani, Pietro Piccirilli y Matteo Pergetti (pág.24)

Transcurrieron 10 años desde que entraron en Kosovo las tropas de la ONTAN para garantizar la seguridad y prestar asistencia a la población. Aunque la situación del país haya mejorado considerablemente, todavía queda mucho por hacer tanto en el ámbito nacional como a nivel internacional en concepto de diplomacia.

A estos efectos, los soldados italianos siguen desempeñando su misión con competencia y espíritu de adaptación a los escenarios operacionales, logrando un consenso unánime tanto a nivel local como internacional.

La evolución de la logística de proyección, Francesco Capillo y Franco Fratini (pág.38)

En estos últimos decenios, la logística ha experimentado innumerables procesos de adaptación a los cambios que han caracterizado los escenarios políticos y estratégicos, pasando de la organización en «anillos» a la organización en «franjas»; del Batallón Logístico a la Unidad Logística de Contingencia y al «Gruppo Supporto di Aderenza» (Grupo de Apoyo logístico en el terreno mismo). Este no constituye el último eslabón de la evolución sino un punto de partida para nuevos procesos de optimización y modernización. La Logística del futuro será equiparada a la táctica y la estrategia con las que tendrá que evolucionar y perfeccionarse a la par.

La División «Acqui»: un Mando Operacional para Europa, Stefano Chillè (pág.46)

El EU-FHQ constituirá una valiosa herramienta destinada a incrementar las organizaciones operativas del instrumento militar nacional y, por consiguiente, a aumentar el peso político de Italia en el ámbito de la Unión Europea.

El avituallamiento operativo en la Fuerzas armadas de la OTAN, Antonello Aquilino (pág.58)

En la logística moderna, las individual combat rations cobran una importancia creciente, desempeñando un papel primordial como medio de apoyo logístico funcional en orden al combate, ya que pueden garantizar la supervivencia y la eficiencia operativa del soldado en el campo de batalla.

Racionalización de las Infraestructuras del Ejército: el «caso» Bolzano, Pasqualino Iannotti (pág.66)

En el marco del plan de cesión de las infraestructuras mi-

litares en desuso, se ha puesto en marcha un programa de racionalización y modernización de las mismas, encaminado a incrementar los recursos disponibles, mejorar los standard de la vivienda y ceder los cuarteles en desuso a Entes, sociedades y sujetos particulares. En el presente artículo se describe el plan para la realización de un proyecto concebido con ese fin.

La nuevas tendencias en el campo de los MBT occidentales, Pietro Batacchi (pág.78)

Al finalizar la Guerra Fría y la Operación «Desert Storm», el tanque de combate MBT parecía haber pasado a la historia. Hoy en día, sin embargo, a la luz de las experiencias de Israel contra las organizaciones terroristas palestinas, y gracias a la instalación de sensores electrónicos cada vez más perfeccionados, a la evolución de las protecciones, al concepto de fuerza de disuasión y al carácter asimétrico de los conflictos, los MBT han vuelto a la escena, como base de fuego móvil para la infantería, tal y como habían sido usados cuando la Primera Guerra mundial.

Planeta VANT (UAV): mercado, actores y máquinas, Francesco Palmas (pág.88)

Ya pasó un decenio desde que los VANT fueron empleados por primera vez en forma sistemática en el campo de batalla. En este artículo se analizan sistemas, empresas, perspectivas de mercado y capacidades tecnológicas.

Además de Estados Unidos e Israel, otros 38 países están desarrollando varias clases de vehículos aéreos radio controlados. En Italia, Alenia y Galileo están tratando de conquistar segmentos de mercado junto con PIMES y talleres universitarios.

La proyección estratégica de los CH-47 de AVES, Andrea Lopreiato (pág.100)

Los nuevos conceptos estratégicos de la OTAN, la evolución de los escenarios operativos, la tipología de las misiones y las condiciones climáticas y medioambientales extremas en las que actúan la Fuerzas armadas, en particular en Afganistán, vuelven cada vez más necesario el empleo de helicópteros de combate y de transporte. El artículo cuenta como respondió AVES al concepto Expeditionary de la OTAN.

La Cultura militar, Ernesto Bonelli (pág.108)

El conjunto de reglas, tradiciones, actitudes y acontecimientos militares constituye la cultura militar de un pueblo, siendo ésta la expresión específica de su civilización. Los militares son y siguen siendo los protagonistas y los custodios de dicha cultura.

El Reino de Nápoles hacia el «Risorgimento», Vincenzo Cuomo (pág.116)

El artículo es en una breve pero intensa crónica de cómo el Reino borbónico con su espíritu liberal llegó a fundirse definitivamente con el Estado unitario naciente.

El conflicto de Crimea y la Guerra Civil norteamericana: tradición y modernidad, Tiziano Busetto (pág.122)

Con la revolución industrial y la renovación del pensamiento estratégico, el arte militar inició un proceso de evolución que se manifestó ampliamente por primera vez durante estos dos conflictos, considerados, justamente, como las primeras guerras de la modernidad.

La Brigada «Garibaldi» vuelve de Líbano, Francesco Tirino (pág.132)

En el año 2008, la Brigada «Garibaldi» fue utilizada en Líbano, en el marco de la operación ONU «Leonte 4». Cumplió una intensa misión de control en todo el territorio, con check-points y patrullas a lo largo de las fronteras libanesas, sin descuidar por ello las actividades humanitarias y de socialización a favor de la población local.



A Europa da Defesa. Problemas e perspectivas, de Carlo Jean (pág. 4).

Uma análise actual e sucinta dos últimos desenvolvimentos relacionados com a Política Europeia de Segurança e Defesa feita por um dos mais eminentes estudiosos de estratégia.

Rússia, Ucrânia e Europa: o braço de ferro do gás, de Daniele Cellamare (pág. 14).

As relações entre Moscovo e Kiev, o binómio energia e política, a necessidade energética da Europa. Antigas tensões e novas realidades, todas jogadas à assim chamada crise do gás. Graças também ao papel desempenhado pela Itália, Rússia e Ucrânia conseguiram um acordo que consentiu aos Países Europeus suspirar de alívio.

Kosovo: um constante empenho para a paz. De Giovanni Armentani, Pietro Piccirilli e Matteo Pergetti (pág. 24).

Passaram-se 10 anos desde a entrada das tropas NATO no Kosovo para garantir segurança e assistência à população. Mesmo tendo melhorado nitidamente a situação do país, muito fica ainda por fazer a nível interno e no campo da diplomacia internacional.

A luz de tudo isto, os nossos soldados continuam a desempenhar a própria missão com capacidade e espírito de adaptação aos novos cenários operativos, resgatando consensos unânimes seja em âmbito local como a nível internacional.

A evolução da logística de projecção, de Francesco Capillo e Franco Fratini (pág. 38).

A logística de projecção sofreu, nas últimas décadas, múltiplas evoluções em relação aos variados cenários políticos e estratégicos. Desde a organização logística para «anéis» até àquela para «faixas». Desde o Batalhão Logístico à Repartição Logística de Contingência e ao Grupo de Apoio a Aderências. Este último não constitui o último estágio de tal evolução, mas uma base de partida para ulteriores estratégias e deverá, necessariamente, evoluir e melhorar a par com as mesmas.

A Divisão «Acqui»: um Comando Operativo para a Europa, de Stefano Chillè (pág. 46).

A EU-FHQ constituirá uma postura prezada destinada a acrescentar os meios operativos expressáveis do instrumento militar nacional e, por consequência, aumentar o peso político do nosso país no âmbito da União Europeia.

O avitualhamento operativo das Forças Armadas da NATO, de Antonello Aquilino (pág. 58).

Na logística moderna, assumem um papel cada vez mais central, as individual combat rations. Estas confirmam-se meios de apoio logístico funcionais ao combate enquanto são capazes de garantir a sobrevivência e a eficiência operativa do soldado em campo de batalha.

Racionalização das Infraestruturas do Exército: o «caso» Bolzano de Pasqualino Iannotti (pág. 66).

No âmbito do plano de cessão das infraestruturas já não aptas à Força Armada, decorre um programa de racionalização e modernização das mesmas, com o objectivo

de incrementar os recursos disponíveis, de melhorar os standard habitativos e ceder os quartéis que já não são necessários a Entes, sociedades e sujeitos privados. O quanto foi descrito no artigo, é um plano de realização de um projecto com tal finalidade.

As novas tendências no campo dos MBT ocidentais, de Pietro Batacchi (pág. 78).

Com o fim da Guerra Fria e da Operação «Desert Storm» pensava-se que o carro de combate (MBT) tivesse acabado os seus dias. Hoje, porém, à luz das experiências israelitas contra as organizações terroristas palestinas, graças à instalação de cada vez mais aperfeiçoados sensores electrónicos, à evolução das protecções, ao conceito de deterência a esse aplicado e à assimetria dos novos conflitos, parece ter voltado a ter nova vida e vem empregado como base de fogo móvel em apoio às infantarias, exigência da qual é derivado o seu nascimento no decorrer da Primeira Guerra Mundial.

Planeta UAV: mercado, actores e máquinas, de Francesco Palmas (pág. 88).

Passou já uma década desde o primeiro emprego sistemático de UAV em batalha. O artigo analisa sistemas e empresas, com perspectivas de mercado e capacidades tecnológicas. À parte os Estados Unidos e Israel, são pelo menos 38 os países empenhados no desenvolvimento das várias classes de drones (aviões telecomandados). Em Itália, Alenia e Galileo cultivam lugares de Excelência, flanqueados por PMI e laboratórios universitários.

A projecção estratégica dos CH-47 do AVES, de Andrea Lopreiato (pág. 100).

Os novos conceitos estratégicos da NATO, o evoluir dos cenários operativos, a tipologia das missões e as extremas condições climáticas e ambientais nas quais se é hoje chamado a operar, especialmente no Afeganistão, impõem à Força Armada o emprego sempre maior de helicópteros de combate e de transporte. Eis como o AVES respondeu ao conceito de Expeditionary requerido pela NATO.

A Cultura Militar, de Ernesto Bonelli (pág. 108).

O conjunto de regras, de tradições, de comportamentos e acontecimentos militares constitui a cultura militar de um povo, expressão específica da civilização do mesmo. Os militares são os seus protagonistas e custódios desde sempre.

O Reino de Napoli em direcção ao Risorgimento, de Vincenzo Cuomo (pág. 116).

Uma breve mas sucinta crónica de como o espírito liberal presente no Reino borbónico se desenvolveu até atingir a fusão com o nascente e definitivo Estado unitário.

O conflito de Crimea e a Guerra Civil americana: tradição e modernidade, de Tiziano Busetto (pág. 122).

A Revolução Industrial e a renovação do pensamento estratégico levaram a uma evolução da arte militar do qual o primeiro e vasto exemplo se debateu no decorrer destes dois conflitos correctamente qualificados como as primeiras guerras da modernidade.

A Brigada «Garibaldi» retorna do Líbano, de Francesco Tirino (pág. 132).

Durante o ano de 2008 a Brigada «Garibaldi» foi empregada no Líbano, no âmbito da operação ONU «Leonte 4». Esta operou um intenso controlo do território desenvolvendo uma elevada actividade de check point e patrulhas ao longo do confin libanês, porém nunca esquecendo, entretanto, de se empenhar também em actividades humanitárias e de socialização a favor da população local.